

COMUNE DI OSPEDALETTO

Provincia di Trento

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto per l'esercizio finanziario 2020

IL REVISORE DEI CONTI
dott. Emanuele Franzoia

Comune di Ospedaletto

Organo di Revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

Il Revisore, esaminati la proposta di deliberazione consiliare e lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” - Tuel;
- del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e del principio contabile applicato 4/;
- del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- delle disposizioni del Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27/10/1999, n. 8/L;
- della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- dello Statuto e del Regolamento di contabilità dell'Ente;
- dei principi contabili per gli Enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Ospedaletto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trento, 14 giugno 2021

Il Revisore

dott. Emanuele Franzoia

Il sottoscritto Revisore dei conti per il triennio 2020–2023 nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 26.11.2020

- premesso che la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della L.R. 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del D.lgs. 118/2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua, inoltre, gli articoli del D.lgs. 267/2000 che si applicano agli enti locali;
- rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;
- ricevuto in data 25/05/2021 a mezzo posta elettronica lo schema di rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020 approvato con delibera della Giunta comunale n. 50 del 24.05.2021, completi di:
 - ✓ conto del bilancio;e corredati dai seguenti allegati:
 - ✓ relazione della Giunta al rendiconto della gestione contenente l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - ✓ prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - ✓ prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - ✓ prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - ✓ prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - ✓ prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - ✓ tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - ✓ tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - ✓ riepilogo generale delle spese per missione;
 - ✓ tabella dell'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
 - ✓ spese per funzioni delegate dalla Regione;
 - ✓ prospetto dei dati SIOPE;
 - ✓ elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - ✓ elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio fino al compimento dei termini di prescrizione;
 - ✓ delibera della Giunta comunale di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020;
 - ✓ la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - ✓ piano degli indicatori e risultati di bilancio;
 - ✓ conto del tesoriere;
 - ✓ conto degli agenti contabili interni ed esterni;

- ✓ inventario generale;
 - ✓ nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
 - ✓ elenco delle spese di rappresentanza;
 - ✓ elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;
 - ✓ delibera del Consiglio comunale relativa alla salvaguardia degli equilibri;
 - ✓ attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione;
 - viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - visto in particolare l'articolo 239, comma 1, lettera d), del Tuel;
 - visto il d.lgs. 118/2011;
 - visti i principi contabili applicabili agli Enti locali;

tenuto conto

- che durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del Tuel avvalendosi, per il controllo di regolarità amministrativa e contabile, di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in condizione di indipendenza oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- che si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta comunale, dal Responsabile del Servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- che l'Ente, con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 26.03.2019, ha deciso di avvalersi della facoltà, prevista per gli enti sotto i 5000 abitanti, dall'art. 1, comma 831, della L. 145/2018 di non redigere il bilancio consolidato;
- che l'Ente, con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 09.07.2020, ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non redigere la contabilità economica economico-patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020;
- che le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali relativi alle variazioni di bilancio approvate dal Consiglio comunale e nelle carte di lavoro,
- che le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

riporta

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020.

CONTO DEL BILANCIO**Verifiche preliminari**

L'Organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria "potenziata" nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a I.V.A., I.R.A.P. e sostituti d'imposta;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2020 con le società partecipate;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'Ente ha provveduto al controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 con deliberazione consiliare n. 19 di data 05/08/2019;
- che l'Ente non ha adottato provvedimenti di riequilibrio in quanto i dati della gestione non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui come richiesto dall'art. 228, comma 3, del Tuel con deliberazione della Giunta comunale n. 34 del 16/04/2021 poi rettificata con deliberazione n. 49 dd 24.05;
- che l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 approvato dalla Giunta comunale;
- che, nel corso dell'esercizio 2020, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del Tuel (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso testo unico;
- **che nel corso del 2021 è stato applicato avanzo vincolato presunto per euro 24.257,00 relativo ai fondi COVID per finanziare spese legate alla pandemia;**
- che nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- che l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- che l'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 1, comma 11, del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- che dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che, in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il Responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- che nel corso dell'esercizio considerato non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del Tuel per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- che nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del TUEL della codifica della transazione elementare;
- che l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'Ente ha predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali;
- che l'Ente non è in dissesto.

In riferimento all'Ente si precisa, inoltre, che:

- non partecipa ad un'Unione;
- partecipa alle seguenti forme associative:
 - Comunità Valsugana e Tesino;
 - Consorzio dei Comuni compresi nel B.I.M. del fiume Brenta;
 - Convenzione con il comune di Sover per il servizio di Segreteria di condivisione di risorse umane (Segretario comunale: 14 ad Ospedaletto, 22 a Sover);
 - Convenzione con il Comune di Carzano e con la Comunità Valsugana e Tesino per l'asilo nido;
 - Convenzione con la Comunità Valsugana e Tesino per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;
 - Convenzione con il Comune di Borgo Valsugana ed altri Comuni associati per la gestione del servizio di Polizia municipale;
- non è istituito a seguito di processo di unione o di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato come definite dal d.lgs. n. 50/2016.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

Particolare attenzione deve essere posta ai trasferimenti statali ricevuti dall'ente locale nel corso del 2020, distinguendo in particolare il fondo di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 -Fondo Funzioni Fondamentali (dal 2021 Fondo Funzioni ex art. 1 comma 822 e

seguenti Legge 178/2020) rispetto ai diversi “Fondi Covid-19” ricevuti nel corso del 2020 come ristori per minore entrata e ristori di spesa. In particolare, ci riferisce ai seguenti.

Ristori per minori entrate:

- articolo 177, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per l'esenzione dall'imposta municipale propria-IMU settore turistico (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B) e articolo 78, comma 5, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);
- articolo 9, comma 3, articolo 9 bis, comma 2 e articolo 13-duodecies decreto-legge n. 137 del 2020, concernente la cancellazione seconda rata IMU immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati negli Allegati 1 e 2;
- articolo 180, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai Comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco e articolo 40 del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 21 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 14 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);
- articolo 181, commi 1-quater e 5, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dei canoni e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP e TOSAP) e articolo 109, comma 2, del decreto-legge 104 del 2020 (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);
- articolo 200, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri di trasporto pubblico locale e regionale periodo 23 febbraio - 31 dicembre 2020 (DM 11 agosto 2020) e articolo 44, comma 1, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 3 dicembre 2020).

Ristori di spesa:

- articolo 114, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per il finanziamento spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di città metropolitane province, e comuni (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1, 2 e 3);
- articolo 115, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per maggiori prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale e per acquisto dispositivi di protezione individuale del medesimo personale (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1 e 2);
- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 29 marzo 2020 n. 658, concernente interventi urgenti per contrastare emergenza sanitaria da COVID -19, e relativi allegati 1 e 2 e articolo 19-decies, comma 1, decreto-legge n. 137 del 2020;
- articolo 105 del decreto-legge n. 34 del 2020, volto a destinare quota del Fondo per le politiche della famiglia al finanziamento dei centri estivi e per contrastare la povertà educativa (DM 25 giugno 2020 e relativi allegati 1 e 2);
- articolo 112, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza (DM 27 maggio 2020 e relativo allegato 1);
- articolo 112, comma 1-bis, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente contributo in favore del comune di San Colombano al Lambro;

- articolo 112-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per i comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria da COVID-19 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A, B e C);

- articolo 200-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente il fondo per sostenere la ripresa del settore del trasporto pubblico non di linea eseguito mediante il servizio di taxi ovvero mediante il servizio di noleggio con conducente (DM 6 novembre 2020 e relativi allegati 1 e 2);

- articolo 243, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente l'incremento di 60 milioni di euro del Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali nelle aree interne, istituito con una dotazione di 30 milioni di euro per l'anno 2020 dall'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205 del 2017, per consentire ai comuni presenti nelle predette aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'emergenza COVID-19 (DPCM 24 settembre 2020 e relativi allegati 1 e 2). Al riguardo si precisa che, ai fini della compilazione della riga (E) "Ristori specifici spesa", è considerata la quota parte dei contributi del predetto fondo attribuita ai comuni per l'anno 2020 per il sostegno alle attività economiche nelle aree interne a seguito dell'emergenza Covid-19 con il DPCM 24 settembre 2020;

- articolo 42-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge n. 104 del 2020, concernente contributo per i comuni di Lampedusa e Linosa, Porto Empedocle, Pozzallo, Caltanissetta, Vizzini, Messina, Siculiana e Augusta per fronteggiare le esigenze connesse al contenimento della diffusione del COVID-19 e garantire la regolare gestione, anche di natura sanitaria, dei flussi migratori. E' rilevante verificare la correttezza della contabilizzazione e dell'utilizzo di tali entrate, nel rispetto dello specifico vincolo, come pure risulta necessario verificare quanta parte delle risorse accertate derivanti da trasferimenti di cui sopra sono state effettivamente utilizzate durante l'anno, distintamente per tipologia.

L'avanzo vincolato da fondo funzioni fondamentali può essere applicato, nelle diverse modalità previste dal Dlgs 118/2011 e smi; dal principio contabile applicato All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi e dal Dlgs 267/2000 e smi Tuel, anche da parte degli enti locali in disavanzo di amministrazione, posta la deroga prevista dall'art. 1 comma 823 circa l'applicazione dell'art. 1 commi 897 e 898 Legge 145/2018. Non è invece possibile applicare interamente l'avanzo vincolato derivante dagli altri "Fondi Covid-19", da parte degli enti locali in situazione di disavanzo di amministrazione, posto il vincolo normativo sopra richiamato.

Premesso quanto sopra l'Organo di revisione ha verificato a campione l'inerenza delle spese certificate, per l'utilizzo del fondo funzioni fondamentali, come maggiori spese da Covid-19.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni

professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 844 reversali e n. 1.162 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del Tuel e al 31/12/2020 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del T.U.E.L., rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- il conto del tesoriere e degli altri agenti contabili sono stati parificati con determinazioni del Responsabile del Servizio finanziario n. 23 dd 24.03.2021, n.28 del 06.05.2021, n. 29 dd 11.05.2021, e del Segretario comunale n. 26 del 19.04.2021;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	245.387,39
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	245.387,39

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2020 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2019			57.530,63
Riscossioni	747.474,65	947.497,77	1.694.972,42
Pagamenti	325.245,86	1.181.869,80	1.507.115,66
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			245.387,39
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			245.387,39

Il fondo di cassa risulta così composto:

Fondi ordinari	245.387,39
Fondi vincolati da mutui	0,00
Altri fondi vincolati	0,00
Totale	245.387,39

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da:

- conto corrente bancario per cassa economale: saldo al 31/12/2020 euro 4.147,62;
- conto corrente postale: saldo al 31/12/2020 euro 898,92;
- n. 2.025 azioni Dolomiti Energia Holding s.p.a. per un valore nominale di euro 2.025,00 (depositate presso la società stessa);
- n. 5 azioni Funivie Lagorai s.p.a. per un valore nominale di euro 23,31 (depositate presso la società stessa);
- n. 1.143 azioni Primiero Energia s.p.a. per un valore nominale di euro 11.430,00 (depositate presso la società stessa);
- n. 1 quota di partecipazione all'Azienda per Turismo Valsugana soc. coop. per un valore nominale di euro 1.000,00;
- n. 1 quota di partecipazione al Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop. per un valore nominale di euro 51,64;

Si dà atto che l'Ente, anche nel corso dell'esercizio 2021 e fino alla data di compilazione della presente relazione, non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2018	134.632,21	7,24	0,00	0,00
Anno 2019	57.530,63	6,56	0,00	0,00
Anno 2020	245.387,39	6,50	0,00	0,00

In merito alla gestione di cassa il Revisore osserva che l'Ente, nel corso del triennio sopra evidenziato, non ha fatto ricorso all'anticipazione. Non sono presenti, pertanto, interessi passivi derivanti da tale voce. Gli interessi attivi derivano dalle giacenze di tesoreria sul conto corrente bancario e postale.

Cassa vincolata

Non sono presenti fondi cassa vincolati.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di **euro 194.227,03** come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	1.594.139,65
Avanzo di amministrazione 2018 applicato	(+)	82.375,66
Fondo pluriennale vincolato in entrata al 01/01	(+)	236.169,92
Impegni confluiti in FPV al 31/12	(-)	327.206,15
Impegni	(-)	1.391.252,05
Totale saldo della gestione di competenza		194.227,03

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	947.497,77
Pagamenti	(-)	1.181.869,80
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-234.372,03
Avanzo di amministrazione 2019 applicato	(+)	82.375,66
Fondo pluriennale vincolato in entrata al 01/01	(+)	236.169,22
Impegni confluiti in FPV al 31/12	(-)	327.206,15
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-8.661,27
Residui attivi	(+)	646.641,88
Residui passivi	(-)	209.382,25
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	437.259,63
Avanzo della gestione di competenza		194.226,33

Nel prospetto che segue viene data dimostrazione degli equilibri di bilancio raggiunti in sede di rendiconto.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	43.287,85
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	792.974,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	654.163,56
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	31.542,90
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	26.620,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		123.934,90
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	5.775,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (*)	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		129.709,90
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	3.920,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	72.775,78
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	53.014,12
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	42.418,84
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		10.595,28

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	76.600,66
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	192.882,07
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	590.177,07
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	

Al risultato di gestione 2020 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	14.681,17
Trasferimento dallo Stato per consultazioni elettorali	1.424,37
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre: rimborso da altro Comune per messa a disposizione personale	9.222,57
Totale entrate	25.328,11
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie	3.075,13
trasferte servizio segreteria più anni	3.567,52
spese fossore anni pregressi	
riparto spese polizia locale	
compenso commissario ad acta	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre: rimborso tributi non dovuti	1.244,86
Altre: spesa personale messo a disposizione di altro Comune	5.655,05
Totale spese	13.542,56
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	11.785,55

La differenza positiva tra le entrate e le spese non ricorrenti ha alimentato l'avanzo di amministrazione.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Contributo BIM piano quinquennale	61.180,73	61.180,73
Per oneri di urbanizzazione	2.615,17	
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	80.474,41	80.474,41
sanzioni cod. strada	110,71	
Altri fondi vincolati:	150,00	
- canoni aggiuntivi BIM	19.078,57	11.081,26
fondi covid	71.732,90	1.833,00
	235.342,49	154.569,40

La differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate è confluita nell'avanzo di amministrazione vincolato per euro 72.775,78 e destinato agli investimenti per euro 7.997,31.

Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020 presenta un **avanzo di euro 750.377,56** come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		

Fondo di cassa al 1° gennaio 2020			57.530,63
RISCOSSIONI	747.474,65	947.497,77	1.694.972,42
PAGAMENTI	325.245,86	1.181.869,80	1.507.115,66
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020			245.387,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			245.387,39
RESIDUI ATTIVI	547.857,77	646.641,88	1.194.499,65
RESIDUI PASSIVI	152.921,08	209.382,25	362.303,33
Differenza			832.196,32
FPV per spese correnti			31.542,90
FPV per spese in conto capitale			295.663,25
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2020			750.377,56

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020	
Risultato di amministrazione	750.377,56
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	214.129,45
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e s.m. e rifinanziamenti	-
Fondo perdite società partecipate	-
Fondo contenzioso	17.014,16
Altri accantonamenti: spese legali e t.f.r.	66.062,46
Totale parte accantonata (B)	297.206,07
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	57.657,88
Vincoli derivanti da trasferimenti	15.117,90
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	49.135,95
Altri vincoli	-
Totale parte vincolata (C)	121.911,73
Parte destinata agli investimenti	109.138,75
Totale parte destinata agli investimenti (D)	109.138,75
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	222.121,01

Gli accantonamenti previsti sul risultato amministrazione sono relativi a:

- fondo crediti di dubbia esigibilità: a copertura possibili mancati incassi, in particolare, dal residuo di euro **200.000,00** da incassare per il contenzioso “Cava Rio Lagazin”, dei proventi derivanti dal servizio idrico integrato;
- fondo contenzioso: a copertura del rischio di soccombenza dell'Amministrazione comunale.

– altri accantonamenti: trattamento fine rapporto del personale (quota Ente).

I fondi vincolati sono relativi ai proventi derivanti dalla vendita del materiale estratto dalla cava Rio Lagazin il cui terreno era soggetto ad uso civico. Tali proventi sono destinati, come da norma, a finanziamento di spese rientranti nell'uso civico.

I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento e che saranno utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. Per l'esatta composizione si rinvia alla Relazione della Giunta al rendiconto.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
Risultato di amministrazione (+/-)	715.861,84	563.234,09	750.377,56
di cui:			
a) Parte accantonata	267.939,95	256.147,89	297.206,07
b) Parte vincolata	114.525,50	49.135,95	121.911,73
c) Parte destinata agli investimenti	57.208,08	64.673,73	109.138,75
e) Parte disponibile (+/-)	276.188,31	193.276,52	222.121,01

L'avanzo di amministrazione 2019 è stato applicato nell'esercizio 2020 nel seguente modo:

Applicazione dell'avanzo 2019	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	5.775,00				0,00	5.775,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale					76.600,66	76.600,66
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	5.775,00	0,00	0,00	0,00	76.600,66	82.375,66

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	
Totale accertamenti di competenza (+)	1.594.139,65
Totale impegni di competenza (-)	1.391.252,05
SALDO GESTIONE COMPETENZA	202.887,60
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	35.895,21
Minori residui attivi riaccertati (-)	
Minori residui passivi riaccertati (+)	39.396,89
SALDO GESTIONE RESIDUI	75.292,10
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	202.887,60
SALDO GESTIONE RESIDUI	75.292,10
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	82.375,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	480.858,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN ENTRATA	236.169,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA	327.206,15
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	750.377,56

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del Tuel.

I residui attivi e passivi esistenti al 01/01/2020 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento ordinario adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 34 del 16.04.2021 poi rettificata con delibera 49 dd 24.05.2021 sono stati correttamente ripresi.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Gestione residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Riscossioni	Da riportare	Accertamenti	Differenza
<i>Titolo 1</i> Entrate correnti di natura tributaria	22.880,76	28.827,50	21.205,30	50.032,80	- 27.152,04
<i>Titolo 2</i> Trasferimenti correnti	294.238,53	296.453,86	3.949,39	300.403,25	- 6.164,72
<i>Titolo 3</i> Entrate extratributarie	380.247,86	151.270,27	229.895,35	381.165,62	- 917,76
<i>Titolo 4</i> Entrate in conto capitale	527.583,63	265.693,49	263.618,82	529.312,31	- 1.728,68
<i>Titolo 5</i> Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
<i>Titolo 6</i> Accensione di prestiti	-	-	-	-	-
<i>Titolo 7</i> Anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-	-	-
<i>Titolo 9</i> Entrate per conto di terzi e partite di giro	34.486,43	5.229,53	29.188,87	34.418,40	68,03
Totale	1.259.437,21	747.474,65	547.857,73	1.295.332,38	- 35.895,17

Gestione residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Pagamenti	Da riportare	Impegni	Differenza
<i>Titolo 1</i> Spese correnti	122.664,78	96.946,67	20.723,72	117.670,39	4.994,39
<i>Titolo 2</i> Spese in conto capitale	305.703,27	167.748,89	103.580,20	271.329,09	34.374,18
<i>Titolo 3</i> spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-
<i>Titolo 4</i> Rimborso di prestiti	12.929,16	-	12.929,16	12.929,16	-
<i>Titolo 5</i> Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-	-	-
<i>Titolo 7</i> Spese per conto terzi e partite di giro	76.266,62	60.550,30	15.688,00	76.238,30	28,32
Totale	517.563,83	325.245,86	152.921,08	478.166,94	39.396,89

Risultato complessivo della gestione residui

MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	Euro	35.895,17
MINORI RESIDUI ATTIVI	Euro	
MINORI RESIDUI PASSIVI	Euro	39.396,89
SALDO GESTIONE RESIDUI	Euro	75.292,06

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	0,00
MINORI RESIDUI ATTIVI	

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi

Gestione corrente non vincolata	4.994,39
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	34.374,18
Gestione servizi c/terzi	28,32
MINORI RESIDUI PASSIVI	39.396,89

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui passivi per 39.396,89 dovuti per la massima parte a quanto sopra esposto per il cap. 1600.

Non sono stati eliminati residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato.

Non sono stati eliminati residui attivi del Titolo 9.

La rideterminazione dei residui non provoca nel complesso il venir meno dell'attendibilità del risultato del precedente esercizio in quanto la somma algebrica determina sostanzialmente una differenza a favore dei residui passivi eliminati.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Titolo	2011 e prec.	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totali
1							3.654,87	515,79	17.034,68	20.699,47	41.904,81
2									3.949,39	297.153,06	301.102,45
3		360,00	80.390,00	120.990,00	2.736,48	1.286,69	1.495,65	10.947,55	11.688,98	128.552,34	358.447,69
4				155.723,29	433,62				107.895,53	188.617,08	452.235,90
9	10.987,28	1.082,68	1.743,03		859,70	901,78	2.136,14	3.989,36	7.055,28	11.619,93	40.808,80
Totale	10.987,28	1.442,68	82.133,03	277.146,91	3.596,18	2.188,47	7.286,66	15.452,70	147.623,86	646.641,88	1.194.499,65

Titolo	2011 e prec.	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totali
1						896,99	652,06	2.110,38	17.064,29	119.761,94	140.485,66
2			393,84	90.250,84	2.191,64		570,96	1.809,99	8.362,93	59.584,81	163.165,01
4								6.464,58	6.464,58		19.393,74
7	5.000,00		75,74	694,49			1.536,63	15,00	8.366,14	23.570,92	39.258,92
Totale	5.000,00	-	469,58	90.945,33	2.191,64	896,99	2.759,65	10.399,95	40.257,94	209.382,25	362.303,33

Dalla verifica effettuata sui residui attivi il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito. In particolare, quelli di maggior consistenza riguardano:

- i proventi del servizio idrico ed integrato la cui fatturazione avviene nel corso del primo semestre dell'anno successivo a quello di competenza;
- i trasferimenti dalla Provincia per la realizzazione degli investimenti che fisiologicamente hanno un percorso più lungo nel tempo e sono correlati agli impegni del titolo II e quindi all'esecuzione dei lavori. Oltre a ciò tali trasferimenti non vengono erogati fino a quando l'Ente non perviene ad esaurimento della propria disponibilità di cassa;
- i trasferimenti da altri enti per servizi in gestione associata che vengono liquidati nell'esercizio successivo sulla base del rendiconto della spesa effettiva.

Movimentazione nell'anno 2020 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2016:

	Titolo 1	Titolo 3	Titolo 9 (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2019	-	205.763,17	16.008,18
Residui riscossi	-	-	-
Residui stralciati o cancellati	-	-	-
Residui da riscuotere al 31/12/2020	-	205.763,17	16.008,18

I residui del titolo 3 mantenuti a bilancio si riferiscono al mancato introito dei proventi della cava negli anni 2013 e 2014 e alcune fatture del servizio internet ai residenti, ora non più gestito, mentre i residui del titolo 9 sono relativi ad anticipazioni di t.f.r. a dipendenti cessati ed all'imposta sostitutiva su medesimo t.f.r. che verrà recuperata.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Il Comune di Ospedaletto è uno dei comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà di approvare la situazione patrimoniale semplificata ai sensi delle disposizioni del DM 10/11/2020.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2020**

Entrate	Previsione definitiva	Rendiconto 2020	Differenza	Scostam.
<i>Titolo 1</i> Entrate correnti di natura tributaria	145.325,75	169.413,94	24.088,19	16,58%
<i>Titolo 2</i> Trasferimenti correnti	416.122,14	390.315,23	-25.806,91	-6,20%
<i>Titolo 3</i> Entrate extratributarie	235.716,72	233.245,16	-2.471,56	-1,05%
<i>Titolo 4</i> Entrate in conto capitale	570.492,68	590.177,07	19.684,39	3,45%
<i>Titolo 5</i> Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
<i>Titolo 6</i> Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
<i>Titolo 7</i> Anticipazioni da istituto tesoriere	100.000,00	0,00	-100.000,00	-100,00%
<i>Titolo 9</i> Entrate per conto di terzi e partite di giro	409.407,00	210.988,25	-198.418,75	-48,46%
Avanzo di amministrazione applicato + FPV	318.545,58			----
Totale	2.195.609,87	1.594.139,65	-282.924,64	-12,89%

Spese	Previsione definitiva	Rendiconto 2020	Differenza	Scostam.
<i>Titolo 1</i> Spese correnti	819.606,64	654.163,56	-165.443,08	-20,19%
<i>Titolo 2</i> Spese in conto capitale	839.975,41	499.479,42	-340.495,99	-40,54%
<i>Titolo 3</i> Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
<i>Titolo 4</i> Rimborso di prestiti	26.620,82	26.620,82	0,00	0,00%
<i>Titolo 5</i> Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	100.000,00	0,00	-100.000,00	-100,00%
<i>Titolo 7</i> Spese per conto terzi e partite di giro	409.407,00	210.988,25	-198.418,75	-48,46%
Totale	2.195.609,87	1.391.252,05	-804.357,82	-36,63%

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi (quantomeno in termini di riscossione) e che, in particolare, le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	% risc su accert	FIDE Accantonamento Competenza Esercizio 2019
Recupero evasione ICI/IMU/IMIS	14.681,17	2.777,08	18,92%	-
Recupero evasione TARSU/TIA	-	-		-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-		-
Recupero evasione altri tributi (imposta pubblicità e TASI)	-	-		-
TOTALE	14.681,17	2.777,08	18,92%	-

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/20	21.125,89	
Residui riscossi nel 2020	2.279,42	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	
Residui al 31/12/2020	18.846,47	89,21%
Residui della competenza	14.183,51	
Residui totali	33.029,98	

IMIS

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2018 sottoscritto in data 10 novembre 2017 dal Consiglio delle Autonomie Locali e dalla Provincia Autonoma di Trento, conferma fino al 2019 i presupposti e le misure della manovra posta in essere nel 2016, caratterizzata dalla significativa diminuzione della pressione fiscale locale con l'introduzione di modifiche alla disciplina dell'Imposta Immobiliare semplice (IM.I.S.) con l'intento di preservare l'attuale volume complessivo delle agevolazioni fiscali in favore delle imprese e dei cittadini mediante l'azzeramento dell'IMIS sulle abitazioni principali e la riduzione delle aliquote in favore di alcune categorie catastali del settore produttivo. L'Amministrazione, condividendo questa valutazione ed impostazione strategica in materia di imposizione fiscale comunale, ha esteso l'applicazione del quadro normativo IM.I.S. approvato per il biennio 2016 – 2017 a tutto il periodo d'imposta 2020.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	-	
Residui riscossi nel 2020	26.548,08	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- 27.152,08	
Residui al 31/12/2019	604,00	#DIV/0!
Residui della competenza	-	
Residui totali	604,00	

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Dal 01/01/2003 la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani è stata abolita a seguito dell'introduzione della tariffa prevista dal D.lgs. 05/02/1997, n. 22 (c.d. decreto Ronchi), commisurata tenendo conto non solo della superficie ma anche del numero dei componenti del nucleo familiare e della quantità di rifiuti effettivamente prodotta (numero svuotamenti). La gestione della tariffa, così come il servizio, è stata interamente affidata alla Comunità Valsugana e Tesino mentre compete al Consiglio Comunale stabilire la misura della tariffa.

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 8 del 07/05/2014, ha approvato il nuovo Regolamento per l'applicazione della tariffa sui rifiuti (TARI) modificato con successive deliberazioni n. 4 del 07/03/2016 e n. 4 del 23/03/2017. Con deliberazione n. 16 del 13/03/2019 la Giunta comunale ha approvato la tariffa sui rifiuti per l'anno 2019 con il relativo piano finanziario.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

A partire dal 1° gennaio 2017, in esecuzione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1852 del 26 ottobre

2015, le funzioni di polizia locale sono state trasferite dalla Comunità Valsugana e Tesino ai Comuni aderenti alla gestione associata. La convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio di Polizia Locale della Valsugana e del Tesino è stata sottoscritta in data 30/06/2016 e individua, tra l'altro, il Comune di Borgo Valsugana quale Ente capofila il quale provvede alla riscossione delle sanzioni ed al successivo riparto pro quota agli Enti associati.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	723,89	9.756,98	2.615,17
Riscossione	723,89	9.756,98	2.615,17

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

- anno 2017 0,00%
- anno 2018 0,00%
- anno 2019 60,42%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregato, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	2019	2020	var %
101 Redditi da lavoro dipendente	347.530,59	308.639,65	-11,19%
102 Imposte e tasse a carico dell'Ente	24.872,69	23.659,39	-4,88%
103 Acquisto di beni e servizi	225.479,15	231.461,11	2,65%
104 Trasferimenti correnti	68.634,06	65.406,36	-4,70%
107 Interessi passivi	2.200,19	1.833,98	-16,64%
108 Altre spese per redditi di capitale	-		#DIV/0!
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.533,18	1.244,86	-50,86%
110 Altre spese correnti	24.118,44	21.918,21	-9,12%

Spesa per il personale

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente gli enti sono soggetti al vincolo generale di contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei Comuni e Unione di Comuni. Gli Enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale.

L'incidenza del costo del personale sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

- Rendiconto 2018: 35,28%
- Rendiconto 2019: 37,37%
- Rendiconto 2020: 39,09%

Nel corso del 2020 l'Ente non ha effettuato nuove assunzioni di personale, rinnovi contrattuali a tempo determinato o proroghe di contratti a tempo determinato.

Acquisto di beni e servizi

Nel corso del 2020 l'Ente non ha conferito i seguenti incarichi di studio, ricerca o consulenza.

Tipologia	Numero incarichi	Importo
studio		
ricerche		
consulenze		

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")¹.

Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'Ente nell'anno 2020 ⁽²⁾

Nel corso del 2020 l'Ente ha sostenuto le seguenti spese di rappresentanza.

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (impegno competenza)
Omaggio floreale per funerale ex sindaco	funerale	100,00
Totale delle spese sostenute		100,00

Le spese una tantum/non ricorrenti detratte dalla spesa 2012 sono indicate di seguito:

ELENCO SPESE UNA TANTUM / NON RICORRENTI decurtate dalla Missione 1 esercizio finanziario 2012	
DESCRIZIONE	IMPORTO
Censimento popolazione	582,75
TOTALE	582,75

¹ Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art. 1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

² Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

Le spese una tantum/non ricorrenti detratte dalla spesa 2020 sono indicate di seguito:

ELENCO SPESE UNA TANTUM / NON RICORRENTI decurtate dalla Missione 1 esercizio finanziario 2020	
DESCRIZIONE	IMPORTO
Trasferte Segretario per gestione associata	3.567,52
Rimborsi ICI anni pregressi	1.244,86
Retribuzioni straordinari dipendenti per elezioni	3.075,13
Spese legali	
TOTALE	7.887,51

Spese in conto capitale

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	235.859,40	484.856,96	248.997,56
203	Contributi agli investimenti	11.752,33	11.784,74	32,41
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	5.171,58	2.837,72	- 2.333,86
	TOTALE	252.783,31	499.479,42	246.696,11

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	59.879,10		
- avanzo del bilancio corrente	-		
- alienazione di beni	-		
	-		
Totale		59.879,10	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi dello Stato	80.474,41		
- contributi Provincia Autonoma Trento	286.863,92		
- oneri di urbanizzazione			
- canoni aggiuntivi concessioni idroelettriche	72.261,99		
Totale		439.600,32	
Totale risorse			499.479,42
Impieghi al titolo II della spesa			
Totale impieghi			

VERIFICA SALDO DI FINANZA PUBBLICA

L'equilibrio di bilancio previsto dal combinato disposto dell'art. 1, comma 710, della legge di stabilità 2016 (nazionale) e dell'art. 16, comma 2, della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 21 "Legge di stabilità provinciale 2016", introduce, a partire dall'esercizio 2016 ed in sostituzione del patto di stabilità, un meccanismo di equilibrio finanziario basato sul saldo di competenza che non potrà mai essere negativo calcolato dalla somma delle entrate finali (entrate correnti, entrate in c/capitale ed entrate da riduzione di attività finanziarie) e diminuito dalle spese finali (spese correnti, spese in c/capitale e spese per incremento di attività finanziarie).

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni nonché altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012. L'art. 9 della legge n. 243/2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali. Ai fini della specificazione del saldo le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

L'articolo 1, comma 466, della legge 11/12/2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019) prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Tuttavia, la sentenza n. 274/2017 e la sentenza n. 101/2018 della Corte costituzionale hanno disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo. La Ragioneria generale dello Stato (RGS) ha pubblicato la circolare n. 25 del 3 ottobre 2018, che modifica la precedente circolare RGS n. 5 del 20/02/2018, che rettifica in maniera assai rilevante la disciplina del saldo di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge n. 243/2012 (SFP) (lo stesso saldo previsto dall'art. 1, commi 466 e 468, della legge n. 232/2016). Nella circolare viene preso atto delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 e viene precisato che:

- gli enti locali, nell'anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui al paragrafo B.1 della circolare n. 5/2018, gli enti locali considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.

A decorrere dal 2019, quindi, non è più necessario predisporre il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

VERIFICA CONGRUITA' DEI FONDI

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3, del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	43.287,85	31.542,90
FPV di parte capitale	192.882,07	295.663,25

L'alimentazione del FPV al 31/12/2020 risulta così determinata:

FPV DI PARTE CORRENTE	2019	2020
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	43.287,85	31.542,90
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE FPV PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	43.287,85	31.542,90

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2019

FPV DI PARTE CAPITALE	2019	2020
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere destinate ad investimenti accertate in c/competenza	192.882,07	295.663,25
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE FPV PARTE CAPITALE ACCANTONATO AL 31/12	192.882,07	295.663,25

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2019

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al d.lgs. 118/2011 e s.m. Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 è stato determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 4.147,89. Oltre a tale quota, l'Ente ha accantonato, in via prudenziale, una somma pari ad euro 200.000,00 corrispondente al 100% dei residui attivi relativi ai proventi derivanti dalla concessione della cava "Rio Lagazin" per gli anni 2013 e 2014 in merito ai quali è in corso una vertenza giudiziale per l'incasso.

Nel dettaglio l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 214.129,45 e si riferisce a:

Titolo	Tipologia	Descrizione	Importo FCDE
3	100	Servizio idrico integrato	1.676,53
3	100	Canone installazione antenna telefonia	12.452,92
3	100	Proventi concessione cava Rio Lagazin	200.000,00
TOTALE COMPLESSIVO			204.147,89

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

È stata accantonata la somma di **euro 17.014,16**, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo accantonamento t.f.r.

È stata accantonata la somma di **euro 66.062,46** per il pagamento della quota maturata del trattamento di fine rapporto a dipendenti in servizio.

INDEBITAMENTO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 204 del Tuel ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 sulle entrate correnti del penultimo esercizio precedente:

		2018	2019	2020
Interessi passivi anno in corso (A)	+	2.728,80	2.200,19	1.833,98
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-	-	-	-
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	2.728,80	2.200,19	1.833,98
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	683.416,07	757.290,94	718.106,83
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-	-	-	-
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-	26.069,86	27.507,98	52.532,73
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	657.346,21	729.782,96	665.574,10
Livello indebitamento (H=C/G)	=	0,4%	0,3%	0,3%

Percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti al 31/12/2020:

- interessi passivi al 31/12:	1.833,98
- entrate correnti al 31/12:	792.974,33
- percentuale di incidenza:	0,23%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito	149.143,00	182.552,05	156.297,44
Nuovi prestiti	64.645,84	-	-
Prestiti rimborsati	31.236,79	26.254,61	26.620,82
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾	-	-	-
Altre variazioni +/- ⁽²⁾	-	-	-
Totale fine anno	182.552,05	156.297,44	129.676,62

La somma indicata quale “nuovo prestito” costituisce l'anticipazione di cui ha beneficiato l'Ente nel 2015 per l'estinzione anticipata dei mutui in attuazione dell'art.1, comma 413, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e dell'art. 22 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015). In merito alla contabilizzazione di tale operazione il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento, con nota n. 130562 del 02/03/2018 ha fornito nuove e diverse indicazioni in ordine alla modalità di contabilizzazione, sul bilancio di previsione 2018-2020 e successivi, del recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui. A partire dall'esercizio

2018, in particolare, devono essere previste le seguenti iscrizioni a bilancio:

- parte entrata: stanziamento dell'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera n. 10351/2016 (l'entrata corrispondente al rimborso della quota annuale di recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui è contabilizzata al Titolo II delle Entrate, voce del piano dei conti integrato E.2.01.01.02.000 (ex Fim);
- parte spesa: stanziamento della quota annuale di recupero, nella Missione 50 "Debito pubblico", Programma 02 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari", Titolo IV della Spesa "Rimborso prestiti", alla voce del piano dei conti integrato "Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Amministrazioni locali" (U.4.03.01.02.000).

In termini di cassa, il rimborso della quota annuale potrà avvenire disponendo la regolazione contabile a carico dei fondi impegnati alla voce "Rimborso prestiti" per l'ammontare della quota di recupero, da conteggiare a favore del capitolo di entrata relativo al trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori.

Attualmente l'unico mutuo in essere è quello stipulato nel 2014 con Cassa Depositi e Prestiti per originari euro 200.000,00 con durata decennale (scadenza 2024) e tasso di interesse 1,842%.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	2.728,80	2.200,19	1.833,98
Quota capitale	31.236,79	26.254,61	26.620,82
Totale fine anno	33.965,59	28.454,80	28.454,80

L'Ente non ha fatto ricorso a nuovo indebitamento nel corso del 2020 e non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'Ente non ha rilasciato garanzie fidejussorie.

ANALISI E VALUTAZIONE DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel corso del 2020 non si sono manifestati e non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;
- dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto
 - non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, non sussistono procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e non sussistono, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso degli ultimi tre esercizi:

	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	-	-	-

I Responsabili dei Servizi hanno attestato che alla data del 31/12/2019 non esistono debiti fuori bilancio.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8, del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

indicatore di tempestività dei pagamenti 2020

9,75 gg

ORGANISMI PARTECIPATI

Con deliberazione n. 30 del 18/10/2017 il Consiglio comunale ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7, co. 10, l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare, prevedendo il mantenimento senza interventi di razionalizzazione per tutte le società partecipate con esclusione della società Funivie Lagorai s.p.a. per la quale è stata prevista l'alienazione. L'esito della ricognizione è stato comunicato attraverso l'applicativo del Dipartimento del Tesoro di cui all'art. 17 del d.l. n. 90/2014 ed è stato pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione trasparenza.

Con deliberazione n. 32 del 28/12/2018 il Consiglio comunale ha approvato la revisione ordinaria delle partecipazioni, la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute al 31/12/2017 e l'individuazione delle partecipazioni da alienare confermando il mantenimento senza interventi di razionalizzazione per tutte le società partecipate con esclusione della società Funivie Lagorai s.p.a. destinata alla cessione.

Da ultimo l'Ente con deliberazione consiliare n. 36 del 30/12/2019 ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute al 31/12/2018 confermando la ricognizione approvata con la precedente deliberazione n. 32 del 28/12/2018 e prendendo atto che le azioni della società Funivie Lagorai s.p.a., destinate all'alienazione, sono rimaste invendute. Considerando lo scarso valore delle azioni (euro 4,66) l'Ente ha ritenuto antieconomico proseguire con l'attività di vendita e di addivenire all'uscita dalla compagine sociale astenendosi dalla partecipazione a future ricapitalizzazioni della società.

L'esito della ricognizione è stato comunicato attraverso l'applicativo del Dipartimento del Tesoro, di cui all'art. 17 del d.l. n. 90/2014 e pubblicato sul sito internet del Comune nella sezione trasparenza.

Elenco degli organismi partecipati dall'Ente.

C.F. / P.IVA	Denominazione	% partecipazione	Finalità
01501480220	Funivie Lagorai s.p.a.	0,0002	Gestione impianti funiviari
02043090220	Azienda per il turismo Valsugana Lagorai soc. coop.	2,17	Promozione turistica del territorio
01533550222	Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	0,42	Servizi di consulenza e formazione agli enti locali
01699790224	Primiero Energia spa	0,113	Produzione energia idroelettrica
01614640223	Dolomiti Energia Holding spa	0,00005	Servizi pubblici locali di interesse generale

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Nessun organismo partecipato ha richiesto interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2020 del Comune;

Nessuna società partecipata ha richiesto interventi ai sensi dell'art. 2446 o dell'art. 2447 del Codice Civile.

Il Comune di Ospedaletto non ha rilasciato garanzie nell'interesse delle proprie partecipate.

Rapporti finanziari dell'Ente con le proprie società partecipate

ENTRATE	Consorzio dei Comuni Trentini soc coop	A.P.T. Valsugana soc coop	Primiero Energia spa	Dolomiti Energia Holding spa	Trentino Riscossioni spa
<i>Entrate da organismi partecipati per cessione di quote</i>					
<i>Altre entrate da organismi partecipati</i>			2286,00	182,25	
SPESE					
<i>Trasferimenti ed altre spese in conto esercizio</i>	890,60 (quota associativa)				
<i>Trasferimenti ed altre spese in conto capitale</i>					
<i>Oneri per copertura perdite</i>					
<i>Aumento di capitale non per ripiano perdite</i>					
<i>Oneri per trasformazione, liquidazione, cessazione</i>					
<i>Oneri per contratto di servizio</i>	1.105,69 (corsi e elaborazione paghe)				
<i>Oneri per garanzie (fidejussioni, lettere patronage, altre forme)</i>					
<i>Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse</i>					

Il Revisore evidenzia come l'Ente abbia incassato proventi derivanti dalle proprie partecipate per complessivi euro 2.468,25 quali dividendi delle società Primiero Energia spa e Dolomiti Energia Holding spa.

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, c. 6, lett. J, del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. La nota informativa, contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate ed asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Nel rendiconto 2020 l'Ente rispetta oltre la metà dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018 come da prospetto allegato al rendiconto e sotto riportato.

Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (decreto Ministero dell'Interno di concerto con il M.E.F. DEL 28/12/2018)		
	SI	NO
P1) Indicatore 1.1: incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti, maggiore del 48%	X	
P2) Indicatore 2.8: incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente minore del 22%		X
P3) indicatore 3.2: anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di zero		X
P4) Indicatore 10.3: sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		X
P5) Indicatore 12.4: sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore dell'1,20%		X
P6) Indicatore 13.1: debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%		X
P7) indicatore 13.2 (debiti in corso di riconoscimento) + indicatore 13.3 (debiti riconosciuti e in corso di finanziamento) maggiore dello 0,60%		X
P8) indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		X
Sulla base dei parametri sopra indicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		X

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che la relazione della Giunta comunale è stata predisposta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del d.lgs.118/2011 ed, in particolare, risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- le principali voci del conto del bilancio;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;

e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'Ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle risultanze delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio non si segnalano irregolarità.

L'equilibrio della parte corrente del bilancio è assicurato con l'utilizzo in parte corrente dell'ex fondo investimenti minori per euro 51.000,00, e mediante applicazione di avanzo di amministrazione 2019 per euro 5.775,00.

Si attestano l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, la salvaguardia degli equilibri finanziari nonché

- ✓ l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- ✓ l'adeguatezza del sistema contabile;
- ✓ la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- ✓ il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- un discreto stato di realizzazione e di ultimazione dei programmi;
- un buon risultato finanziario di amministrazione (in leggera diminuzione rispetto a quello del 2018).

Il Revisore raccomanda:

- di mantenere sotto controllo la spesa corrente con azioni volte alla sua riqualificazione allo scopo di salvaguardare gli equilibri di bilancio;
- di garantire maggior celerità nei pagamenti riducendo l'indicatore di tempestività dei pagamenti

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

Trento, 14 giugno 2021

IL REVISORE DEI CONTI
dott. Emanuele Franzoia

